

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

1 Premessa

Il presente documento viene redatto sulla base dei documenti predisposti dal soggetto gestore:

· ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SpA che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti, in particolare: raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero energia in relazione ai Rifiuti Urbani Differenziati ed Indifferenziati ed al Servizio di spazzamento per 47 Comuni facenti parte del Consorzio Acea Pinerolese e costituenti il Bacino 12 dell'Area Metropolitana di Torino.

Acea Pinerolese Industriale Spa è una società multiutility che opera nei settori di seguito elencati:

- ♦ Servizio Idrico Integrato
- ♦ Servizio Igiene Ambientale
- ♦ Servizio Gestione Calore
- ♦ Servizio Teleriscaldamento
- ♦ Servizio Energie Rinnovabili

La società è dotata di pagina internet: <https://www.aceapinerolese.it/> , dove sono anche presenti le attività di comunicazione effettuate, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Al 31 dicembre 2019 la composizione societaria era la seguente:

Comune socio	Azioni	% possesso
Comune di Airasca	9.000,00	1,1180%
Comune di Angrogna	9.000,00	1,1180%
Comune di Bibiana	4.000,00	0,4969%
Comune di Bobbio Pellice	2.000,00	0,2484%
Comune di Bricherasio	33.000,00	4,0992%
Comune di Buriasco	6.000,00	0,7453%
Comune di Campiglione	1.000,00	0,1242%
Comune di Cantalupa	21.000,00	2,6086%
Comune di Cavour	16.000,00	1,9875%
Comune di Cercenasco	17.000,00	2,1117%
Comune di Cumiana	36.000,00	4,4718%
Comune di Fenestrelle	1.000,00	0,1242%
Comune di Frossasco	31.000,00	3,8507%
Comune di Garzigliana	5.000,00	0,6211%
Comune di Inverso Pinasca	6.000,00	0,7453%
Comune di Luserna San Giovanni	26.000,00	3,2296%
Comune di Lusernetta	5.000,00	0,6211%
Comune di Macello	7.000,00	0,8695%
Comune di Massello	7.000,00	0,8695%
Comune di None	9.000,00	1,1180%
Comune di Osasco	4.000,00	0,4969%
Comune di Perosa Argentina	31.000,00	3,8507%
Comune di Perrero	2.000,00	0,2484%
Comune di Pinasca	23.000,00	2,8570%
Comune di Pinerolo	259.000,00	32,1722%

Comune di Piscina	23.000,00	2,8570%
Comune di Pomaretto	12.000,00	1,4906%
Comune di Porte	19.000,00	2,3601%
Comune di Pragelato	1.000,00	0,1242%
Comune di Prali	1.000,00	0,1242%
Comune di Pramollo	2.000,00	0,2484%
Comune di Prarostino	5.000,00	0,6211%
Comune di Roletto	12.000,00	1,4906%
Comune di Rora'	1.000,00	0,1242%
Comune di Roure	1.000,00	0,1242%
Comune di Salza di Pinerolo	1.000,00	0,1242%
Comune di San Germano Chisone	12.000,00	1,4906%
Comune di San Pietro Val Lemina	10.000,00	1,2422%
Comune di San Secondo di Pinerolo	17.000,00	2,1117%
Comune di Scalenghe	16.000,00	1,9875%
Comune di Torre Pellice	10.000,00	1,2422%
Comune di Usseaux	1.000,00	0,1242%
Comune di Vigone	10.000,00	1,2422%
Comune di Villafranca	29.000,00	3,6023%
Comune di Villar Pellice	4.000,00	0,4969%
Comune di Villar Perosa	41.000,00	5,0929%
Comune di Volvera	7.000,00	0,8695%

Nel corso del 2020 non sono intervenute modifiche/variazioni a quanto sopra esposto.

Il numero medio di dipendenti al 31/12/2019 è pari a 344 unità (n. 4 dirigenti, n. 13 quadri, n. 133 impiegati, n. 190 operai e apprendisti n. 4).

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il gestore del servizio ACEA Pinerolese Industriale SpA opera a seguito di affidamento in “*house providing*” da parte del Consorzio obbligatorio dei 47 Comuni costituenti il bacino n. 12 dell’Area Metropolitana di Torino, costituito ai sensi della legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, e denominato Consorzio ACEA.

Tale rapporto è regolato attraverso il contratto di servizio per la gestione e l’erogazione dei servizi di Igiene ambientale:

- approvato a livello consortile con deliberazione dell’assemblea dei Sindaci del Consorzio Acea Pinerolese n. 3/2007 del 28/05/2007,
- approvato dall’ assemblea dei soci dell’ente gestore il 29/06/2007,
- ratificato e sottoscritto tra le parti in data 26 settembre 2007
- registrato con Atto Pubblico presso l’Agenzia delle Entrate di Pinerolo il 16/10/2007 al n. 5796 serie 3.

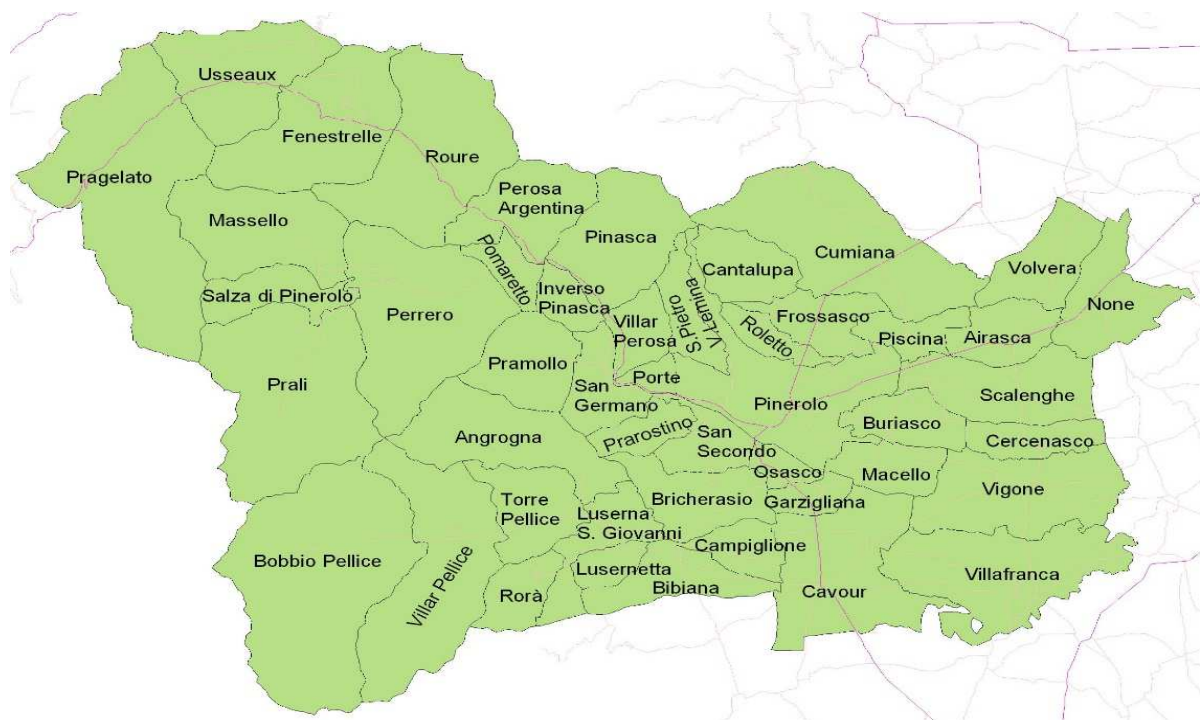
Di seguito si definisce la composizione territoriale: elenco dei Comuni facenti parte del Bacino 12, popolazione residente riferita al 2019 (ultimo anno a disposizione), la superficie territoriale comunale e la densità abitativa.

Comuni appartenenti al Bacino 12

Comune	Quota (metri s.l.m.)	Superficie (Km²)	Abitanti residenti al 31/12/2019	Densità (ab/Km²)
Airasca	257	16	3.675	230
Angrogna	782	39	843	22
Bibiana	406	19	3.479	183
Bobbio Pellice	732	94	550	6
Bricherasio	400	23	4.586	199
Buriasco	301	15	1.353	90
Campiglione Fenile	365	11	1.340	122
Cantalupa	459	11	2.573	234
Cavour	300	49	5.486	112
Cercenasco	256	13	1.789	138
Cumiana	377	61	7.859	129
Fenestrelle	1.154	49	509	10
Frossasco	376	20	2.872	144
Garzigliana	314	7	553	79
Inverso Pinasca	560	8	698	87
Luserna San Giovanni	474	18	7.252	403
Lusernetta	507	7	509	73
Macello	301	14	1.158	83
Massello	1.188	39	53	1
None	246	25	7.952	318
Osasco	344	5	1.167	233
Perosa Argentina	608	26	3.167	122
Perrero	844	63	626	10
Pinasca	560	35	2.926	84
Pinerolo	376	50	36.006	720
Piscina	288	10	3.344	334
Pomaretto	630	9	986	110
Porte	436	4	1.060	265
Pragelato	1.524	89	772	9
Prali	1.455	73	245	3
Pramollo	678	22	217	10
Prarostino	732	11	1.258	114
Roletto	412	10	2.023	202

Comune	Quota (metri s.l.m.)	Superficie (Km ²)	Abitanti residenti al 31/12/2019	Densità (ab/Km ²)
Rorà	967	12	233	19
Roure	860	60	782	13
Salza di Pinerolo	1.210	15	75	5
San Germano Chisone	486	16	1.748	109
San Pietro Val Lemina	451	12	1.425	119
San Secondo di Pinerolo	413	13	3.641	280
Scalenghe	262	32	3.273	102
Torre Pellice	516	21	4.503	214
Usseaux	1.416	38	189	5
Vigone	260	20	5.152	258
Villafranca Piemonte	253	51	4.608	90
Villar Pellice	664	61	1.056	17
Villar Perosa	530	12	3.996	333
Volvera	251	21	8.851	421
Totale		1.329	148.418	112

La figura riporta i confini comunali del territorio consortile appartenenti al Bacino 12



I 47 Comuni dell'area di riferimento sono raggruppati in 5 "Aree Omogenee", così individuate:

- Comune di Pinerolo
- 7 nell'Area Pinerolese Pedemontano,
- 9 nell'Area Montana Val Pellice,
- 16 nell'Area Valli Chisone e Germanasca,
- 14 nell'Area Pianura

La tabella e la carta tematica riportano la collocazione di questi comuni nelle rispettive Aree Omogenee che riprendono, in parte, la collocazione nelle ex Comunità Montane, ora riunite in unioni di comuni (per la parte di territorio montano).

Comuni suddivisi per Area Omogenea, oltre al Comune di Pinerolo

Pinerolese Pedemontano	Valli Chisone e Germanasca	Val Pellice	Pianura
Cantalupa Cumiana Frossasco Prarostino Roletto San Pietro Val Lemina San Secondo di Pinerolo	Fenestrelle Inverso Pinasca Massello Perosa Argentina Perrero Pinasca Pomaretto Porte Pragelato Prali Pramollo Roure Salza di Pinerolo San Germano Chisone Usseaux Villar Perosa	Angrogna Bibiana Bobbio Pellice Bricherasio Luserna S.Giovanni Lusernetta Rorà Torre Pellice Villar Pellice	Airasca Buriasco Campiglione Fenile Cavour Cercenasco Garzigliana Macello None Osasco Piscina Scalenghe Vigone Villafranca Piemonte Volvera

Comuni suddivisi per Aree Omogenee (ex Comunità Montane)



Il contratto di servizio ha come oggetto l'affidamento in *house providing* dei servizi di seguito elencati:

- A) Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- B) Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilati agli urbani;
- C) Avvio a recupero delle raccolte differenziate ivi compreso il conferimento facoltativo ai Consorzi di filiera CONAI
- D) Lavaggio e disinfezione dei cassonetti;
- E) Spazzamento stradale;
- F) Gestione aree ecologiche e centri di raccolta
- G) Attività formativa e informativa definite per singoli progetti/interventi la cui realizzazione rimane subordinata all'assenso del Consorzio
- H) Attività connesse e complementari ai suddetti servizi affidati

Rientrano poi nelle attività svolte e rendicontate dal Gestore la gestione dei seguenti Impianti:

- Impianto di Valorizzazione Rifiuti organici e indifferenziati,
- Impianto di Compostaggio,
- Impianto di interrimento controllato (discarica) in gestione post-operativa.

I Comuni del Bacino Pinerolese sono serviti con un sistema di raccolta stradale per ecopunti con prevalente sistema di raccolta a caricamento bilaterale. Di seguito viene riportata la tabella con indicati, secondo la seguente codifica di modalità di svolgimento dei servizi, la situazione dei comuni nel 2020:

- A10: con tipologia di raccolta stradale per ecopunti

- A9: con tipologia di raccolta stradale
- A11: raccolta stradale per ecopunti con conferimento RUI a bocca vincolata
- A12: raccolta porta a porta della frazione organica
- A13: raccolta stradale per ecopunti con Umido a bocca vincolata
- A14 raccolta stradale per ecopunti con tecnologia Semi-Underground
- A15 raccolta stradale per ecopunti con tecnologia Underground
- CP: Utilizzo di cassonetti caricamento posteriore
- NE: Utilizzo di cassonetti – tecnologia Nord Engineering
- IP: Punti stradali di raccolta ingombranti
- I: ingombranti domiciliare

Tipologia di servizi a livello comunale

COMUNI	TIPOLOGIA SERVIZIO	VARIANTE	SOGGETTO GESTORE	Strutture di servizio
Airasca	A10	NE	ACEA	Ecoisola
Angrogna	A10	NE	ACEA	
Bibiana	A10	NE	ACEA	
Bobbio Pellice	A10	NE	COMUNE IN ECONOMIA/ACEA	
Bricherasio	A10	NE	ACEA	
Buriasco	A10	NE	ACEA	
Campiglione	A10	NE	ACEA	
Cantalupa	A10	NE	ACEA	
Cavour	A10-A11-A13	NE	ACEA	Ecoisola
Cercenasco	A10	NE	ACEA	
Cumiana	A10	NE	ACEA	Ecoisola
Fenestrelle	A10	NE-CP	ACEA	
Frossasco	A10	NE	ACEA	Ecoisola
Garzigliana	A10	NE	ACEA	
Inverso Pinasca	A10	NE	ACEA	
Luserna San Giovanni	A10	NE	ACEA	Ecoisola
Lusernetta	A10	NE	ACEA	
Macello	A10	NE	ACEA	
Massello	A10	NE	ACEA	
None	A10-A11-A13	NE	ACEA	Ecoisola

COMUNI	TIPOLOGIA SERVIZIO	VARIANTE	SOGGETTO GESTORE	Strutture di servizio
Osasco	A10	NE	ACEA	
Perosa Argentina	A10	NE - CP	ACEA	Ecoisola
Perrero	A10	NE	ACEA	
Pinasca	A10	NE	ACEA	
Pinerolo	A10	NE -CP	ACEA	Ecoisola, I
Piscina	A10	NE	ACEA	Ecoisola
Pomaretto	A10	NE	ACEA	Area comunale
Porte	A10	NE	ACEA	
Pragelato	A10 – A14	NE - CP	ACEA	Ecoisola
Prali	A9	CP	COMUNE IN ECONOMIA	
Pramollo	A10	NE	ACEA	
Prarostino	A10	NE	ACEA	
Roletto	A10	NE	ACEA	I
Rorà	A10	CP - NE	COMUNE IN ECONOMIA/ACEA	
Roure	A10	NE - CP	ACEA	Ecoisola
Salza	A10	NE	ACEA	
San Pietro Val Lemina	A10	NE - CP	ACEA	
San Secondo di Pinerolo	A10	NE	ACEA	Ecoisola
San Germano Chisone	A10	NE	ACEA	Ecoisola
Scalenghe	A10	NE	ACEA	
Torre Pellice	A10 – A15	NE	ACEA	
Usseaux	A10	NE	ACEA	
Vigone	A10-A11-A13	NE	ACEA	Ecoisola
Villafranca Piemonte	A10 -A11 - A12-A13	NE - CP	ACEA	Ecoisola
Villar Pellice	A10	NE	ACEA	
Villar Perosa	A10	NE	ACEA	
Volvera	A10	NE - CP	ACEA	Ecoisola, I

I soli Comuni di Pinerolo e Volvera prevedono un servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio su richiesta da parte dell'utenza.

Il servizio di spazzamento urbano manuale e meccanizzato viene prestato in modo sistematico solo presso i Comuni di None, Pinerolo e Volvera, mentre su richiesta vengono prestati i servizi di spazzamento meccanizzato presso tutti gli altri comuni.

Le specifiche dell'attività di gestione dei servizi relativi ai rifiuti urbani è illustrata nelle specifiche tecniche di servizio fornite al Consorzio Acea Pinerolese (ETC).

All'interno del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non rientra tra le attività svolte.

Per quanto riguarda le attività di trattamento smaltimento delle singole frazioni di rifiuti, si riporta di seguito lo schema delle principali frazioni e dei relativi impianti utilizzati, in base a quanto avvenuto nell'anno 2019.

Materiale	E.E.R.	Impianto destinazione	di	Indirizzo
Acidi	20.01.14	Rosso s.r.l.		Via Ghiglione 16/18 - Fossano (CN)
Alluminio Capsule	15.01.04			
Batterie e Accumulatori /Pile	20.01.33	Amambiente s.r.l.		Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
Carta e Cartone	20.01.01	Cartiera Enrico Cassina s.n.c.		Piazza Sisto Frairja, 4/5 - Pinerolo (TO)
	15.01.01	Teknoservice s.r.l.		Viale dell' Artigianato, 10 - Piossasco (TO)
Detergenti Pericolosi	20.01.29	Rosso s.r.l.		Via Ghiglione 16/18 - Fossano (CN)
Gas in Contenitori a pressione / Aerosol	16.05.04	Rosso s.r.l.		Via Ghiglione 16/18 - Fossano (CN)
Imballaggi Metallici Contaminati	15.01.11			
Indifferenziato	20.03.01	TRM s.p.a.		Via Gorini 50 - Torino
Indumenti usati / Tessili	20.01.10	Recotes s.r.l.		Via Lancia 4, Verolengo (TO)
Inerti	17.01.07	Godino scavi s.r.l.		Strada Cioca, 10 - Bricherasio (TO)
	17.09.04	Godino scavi s.r.l.		Strada Cioca, 10 - Bricherasio (TO)
Ingombranti	20.03.07	ACEA Pinerolese Industriale S.p.a.		Corso della Costituzione, 19 - Pinerolo (TO)
Legno	20.01.38	Woodrecycling s.r.l.		Interporto Sito Area Nord - Grugliasco (TO)
Medicinali / Farmaci	20.01.32	Amambiente s.r.l.		Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
Metallo	20.01.40	Ambiente Servizi s.r.l.		Via Saluzzo 89/91 - Scarnafigi (CN)
	17.04.05			
Multimateriale Plastica/Metalli	15.01.06	Demap s.r.l.		via Giotto 13, Beinasco (TO)
Oli e grassi commestibili	20.01.25	La Granda s.r.l.		Piazza Botero, 14 - Bene Vagienna (CN)

Oli Minerali	20.01.26	Amambiente s.r.l.	Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
Organico	20.01.08	ACEA Pinerolese Industriale S.p.a.	Corso della Costituzione, 19 - Pinerolo (TO)
	20.03.02	ACEA Pinerolese Industriale S.p.a.	Corso della Costituzione, 19 - Pinerolo (TO)
Pesticidi	20.01.19	Rosso s.r.l.	Via Ghiglione 16/18 - Fossano (CN)
Plastica	15.01.02	MG Imballaggi di Migliore	
Pneumatici			
RAEE Freddo e Clima / Frigo	20.01.23	Amiat s.p.a.	Via Brandizzo, 150 - Volpiano (TO)
	20.01.23	S.E.V.A.L. s.r.l.	Via La Croce, 14 - Colico (LC)
	20.01.23	Mondo Servizi s.r.l.	Via Savigliano, 19 - Cherasco (TO)
RAEE Grandi bianchi / Tv / Monitor	20.01.35	Amiat s.p.a.	Via Brandizzo, 150 - Volpiano (TO)
	20.01.35	Transistor s.r.l.	Via Paolo Veronese, 202 - Torino (TO)
	20.01.35	Relight s.r.l.	Via Lainate 98/100 - Rho (MI)
RAEE Piccoli elettrodomestici	20.01.36	Transistor s.r.l.	Via Paolo Veronese, 202 - Torino (TO)
	20.01.36	Amiat s.p.a.	Via Brandizzo, 150 - Volpiano (TO)
RAEE Tubi fluorescenti/Neon	20.01.21	Transistor s.r.l.	Via Paolo Veronese, 202 - Torino (TO)
Rifiuti da Spazzamento	20.03.03	Ambiente Servizi s.r.l.	Via Saluzzo 89/91 - Scarnafigi (CN)
	20.03.03	Sviluppo e Progresso Ambiente s.r.l.	Viale delle Industrie, 27 - Vimercate (MB)
Solventi	20.01.13	Amambiente s.r.l.	Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
Teli Agricoli	02.01.04	Teknoservice s.r.l.	Viale dell' Artigianato, 10 - Piossasco (TO)
Toner ed Esausti di Stampa	16.02.16	Amambiente s.r.l.	Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
	16.02.16	Ambiente Servizi s.r.l.	Via Saluzzo 89/91 - Scarnafigi (CN)
Verde	20.02.01	ACEA Pinerolese Industriale S.p.a.	Corso della Costituzione, 19 - Pinerolo (TO)
Vernici Non Pericolose	20.01.28	Amambiente s.r.l.	Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
Vernici Pericolose	20.01.27	Amambiente s.r.l.	Via Valprasco, 4/A - Lagnasco (CN)
	20.01.27	Rosso s.r.l.	Via Ghiglione 16/18 - Fossano (CN)

Vetro imballaggi	15.01.07	Ecoglass	Localita' Chiazza - Dego (SV)
Vetro lastre	20,01.02	Casetta Pietro s.a.s.	Via Torino, 18 - Lombriasco (TO)

Si rende noto inoltre che a decorrere dal mese di gennaio dell'anno 2020 è stato preso in carico dal gestore ACEA il servizio di raccolta dei rifiuti urbani svolto nel Comune di Bobbio Pellice che era precedentemente svolto in economia dal Comune stesso.

Analogamente è stato preso in carico da ACEA il servizio del Comune di Prali a decorrere dalla seconda metà del mese di ottobre 2020.

A partire da ottobre 2018 si è provveduto alla trasformazione del servizio di raccolta presso il Comune di Pragelato passando da un servizio di tipo domiciliare con contenitori back loader ad un servizio ad eco-punti con cassonetti semi-undeground.

Si evidenzia inoltre che dal 2018 sono in corso trasformazioni dei servizi sui Comuni al fine del conseguimento dell'obiettivo di raggiungere il 65% di raccolta differenziata.

A tal fine il Consorzio (ETC), nel 2018, ha deliberato di procedere con una progressiva trasformazione dei servizi sul territorio attraverso la modifica dei servizi in essere con l'introduzione presso gli eco-punti di cassonetti dotati di elettronica atta all'identificazione dell'utenza e di bocche vincolate per il conferimento limitato delle frazioni organico e secco indifferenziato. Per i contenitori dedicati alla raccolta di carta, multi-materiale plastica/metallo e vetro è prevista la calibratura delle bocche di conferimento al fine di inibire il conferimento di altri rifiuti all'interno di detti cassonetti.

Allo stato attuale sono stati trasformati i servizi con il nuovo metodo nei comuni di Villafranca Piemonte (luglio 2017), Vigone (ottobre 2018), None (Novembre 2018) e Cavour (luglio 2019).

Per il Comune di Pinerolo, è prevista nel corso del mese di dicembre 2020, l'attivazione del servizio di raccolta dedicata porta a porta per tutte le utenze non domestiche produttrici dei seguenti rifiuti: frazioni cartone, vetro ed organico. Saranno invece implementate su richiesta le raccolte di multi-materiale plastica e metalli nonché carta uffici.

E' inoltre prevista la progettazione e relativa quantificazione economica per l'avvio di servizi di raccolta porta a porta a sacchi per le utenze domestiche della sola frazione secco indifferenziato da attivare nel corso del 2021.

2.2 Altre informazioni rilevanti

API per quanto di sua competenza, dichiara, sotto la propria responsabilità di non avere in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo né altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale l'azienda esercisce il servizio presso i singoli Comuni, API dichiara che non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Gestione Tassa per i rifiuti e rapporto con gli utenti

Attività non svolta dal gestore.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Dall'anno 2017, con la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Acea Pinerolese n. 08/2017 i Comuni consorziati hanno ribadito la necessità di avviare la ristrutturazione dei servizi di raccolta rifiuti nei Comuni, in modo da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (65%) previsti dalle norme e rispettare le indicazioni date dal nuovo PPGR, il quale stabilisce, tra l'altro:

- L'importanza di incentivare la raccolta domiciliare;
- La necessità di accertare il costo dei singoli utenti per la gestione dei rifiuti (accertamento peso/volume);
- L'esigenza di privilegiare soluzioni che riducano le frequenze di raccolta (diminuzione di costi e di impatto ambientale);
- L'importanza della promozione della pratica dell'auto-compostaggio, anche collettivo, sia per utenze domestiche sia per utenze non domestiche nelle aree dove non è possibile e/o conveniente effettuare il servizio di raccolta.

Nel luglio 2017, a recepimento di tale deliberazione, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. aveva già avviato un progetto pilota, localizzato nel comune di Villafranca Piemonte, il quale prevedeva l'incentivazione del compostaggio domestico e la raccolta puntuale domiciliarizzata del rifiuto organico oltre all'introduzione di cassonetti ad alta tecnologia (serrature elettroniche e bocche volumetriche vincolate) per la raccolta della frazione indifferenziata.

I risultati raggiunti nel primo semestre di sperimentazione hanno visto la percentuale di raccolta differenziata superare ampiamente il 70%.

Alla luce degli obiettivi soddisfacenti raggiunti, con Deliberazione n. 4/2018 del 20 marzo 2018 l'Assemblea Consorziale ha approvato un primo Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 ove si prevedeva, fra le altre cose, che il gestore del servizio, nel redigere i progetti dei singoli Comuni, tenesse in conto gli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuabili, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili. Stante poi l'urgenza determinata dalla insufficiente percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal bacino pinerolese, si ravvisava la necessità di procedere con celerità, al fine di ridurre il divario rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, fissando l'avvio dei nuovi servizi nei Comuni di Cavour, None, Vigone e si prevedeva l'acquisizione, da parte del Consorzio, delle banche dati TARI normalizzate di tutti i Comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018.

Successivamente l'Amministrazione Comunale di Cavour bloccava l'avvio del nuovo servizio a data da definirsi a seguito delle elezioni amministrative della primavera 2019 e, per motivi tecnici, non venivano normalizzate ed acquisite le banche dati dai Comuni, non permettendo così la progettazione dei nuovi servizi da parte del gestore.

Al fine di permettere l'avvio dei nuovi servizi sul territorio entro i tempi stabiliti con la precedente deliberazione (4/2018), il gestore ACEA provvedeva all'approvvigionamento delle attrezzature necessarie. Tali forniture sono poi state correttamente consegnate entro i termini stabiliti da parte del fornitore.

Nel corso dell'anno 2019, a seguito di un arresto delle attività di progettazione dei nuovi servizi causate dal perdurare della mancanza dei dati normalizzati e della tornata elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali, l'Assemblea consortile con deliberazione n. 10/2019 provvedeva a ridefinire il cronoprogramma di attivazione dei nuovi progetti sulle aree territoriali definite e deliberate in assemblea (allegato 1 alla detta deliberazione), redigendo il nuovo piano di trasformazione 2020-2022, piano poi ulteriormente slittato al 2021-2024 per mancanza delle banche dati normalizzate necessarie alla progettazione dei servizi.

I progetti prevedono una progressiva trasformazione dei servizi sul territorio attraverso la modifica dei servizi in essere con l'introduzione presso gli eco-punti di cassonetti dotati di elettronica atta all'identificazione dell'utenza e di bocche vincolate per il conferimento limitato delle frazioni organico e secco indifferenziato, mentre per i contenitori dedicati alla raccolta di carta, multimateriale plastica/metallo e vetro è prevista la calibratura delle bocche di conferimento al fine di inibire il conferimento di altri rifiuti all'interno di detti cassonetti.

In esecuzione a tale decisione si prevede di far crescere la prestazione ambientale nel corso del triennio dall'attuale 60% di raccolta differenziata al 70% a regime.

Le attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti della Tassa Rifiuti non sono svolte dal Gestore ma sono in capo ai Comuni coadiuvati dal Consorzio (ETC).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In conseguenza all' avvio dei nuovi servizi come si può notare nella tabella successiva si riscontra un netto incremento della prestazione ambientale nei comuni oggetto di modifica dei servizi:

	RU 2018				RU 2019				RU 2020			
COMUNI	TOT.INDIFF.	TOT	TOT RD	% RD	TOT.INDIFF.	TOT	TOT RD	% RD	TOT.INDIFF.	TOT	TOT RD	% RD
CONSORZIO ACEA	31.491,57	75.041,22	43.505,97	57,98%	30.191,77	75.933,31	45.741,54	60,24%	30.149,43	75.047,07	44.897,64	59,83%
Airasca	717,44	2.300,59	1.583,15	68,82%	734,18	1.927,68	1.193,50	61,91%	776,28	2.185,46	1.409,18	64,48%
Angrogna	115,72	273,39	157,67	57,67%	113,19	279,71	166,52	59,53%	125,08	315,16	190,08	60,31%
Bibiana	598,39	1.226,71	628,32	51,22%	595,17	1.259,17	664,00	52,73%	611,47	1.280,80	669,34	52,26%
Bobbio Pellice	142,70	285,39	142,69	50,00%	144,56	298,79	154,23	51,62%	155,59	309,42	153,83	49,72%
Bricherasio	994,78	2.239,72	1.244,94	55,58%	1.000,01	1.971,38	971,37	49,27%	984,68	2.023,06	1.038,38	51,33%
Buriasco	250,96	767,54	516,58	67,30%	244,26	965,05	720,79	74,69%	239,65	951,05	711,40	74,80%
Campiglione	270,53	604,05	333,52	55,21%	285,88	577,36	291,48	50,48%	290,45	611,02	320,57	52,46%
Cantalupa	488,63	1.136,66	648,03	57,01%	479,33	1.129,18	649,85	57,55%	499,69	1.199,45	699,76	58,34%
Cavour	1.365,82	2.724,32	1.358,50	49,87%	1.343,17	2.808,33	1.465,16	52,17%	911,04	2.395,85	1.484,81	61,97%
Cercenasco	361,66	787,57	425,91	54,08%	372,11	789,84	417,73	52,89%	349,20	743,23	394,03	53,02%
Cumiana	1.642,24	3.711,75	2.069,51	55,76%	1.626,56	3.630,71	2.004,15	55,20%	1.714,20	3.750,33	2.036,13	54,29%
Fenestrelle	224,43	398,28	173,85	43,65%	213,26	376,21	162,95	43,31%	231,93	428,07	196,14	45,82%
Frossasco	659,94	1.628,32	968,38	59,47%	658,34	1.682,33	1.023,99	60,87%	668,25	1.702,60	1.034,34	60,75%
Garzigliana	110,40	232,79	122,39	52,57%	114,76	240,89	126,13	52,36%	130,04	256,26	126,22	49,25%
Inv. Pinasca	143,55	347,75	204,20	58,72%	143,39	296,36	152,97	51,62%	155,33	337,43	182,10	53,97%
Luserna S.G.	1.703,78	3.731,60	2.027,82	54,34%	1.683,96	3.678,85	1.994,89	54,23%	1.689,00	3.763,46	2.074,46	55,12%
Lusernetta	83,10	149,36	66,26	44,36%	82,34	170,23	87,89	51,63%	90,15	160,29	70,14	43,76%
Macello	214,21	498,52	284,31	57,03%	230,14	511,95	281,81	55,05%	233,11	517,13	284,03	54,92%
Massello	16,38	35,72	19,34	54,15%	15,15	31,75	16,60	52,28%	15,79	38,10	22,31	58,56%
None	1.549,89	5.513,77	3.963,88	71,89%	828,10	8.099,45	7.271,35	89,78%	878,04	6.792,51	5.914,47	87,07%
Osasco	221,36	618,21	396,85	64,19%	230,34	570,18	339,84	59,60%	239,35	599,64	360,30	60,09%
Perosa Arg.	653,27	1.512,72	859,45	56,81%	624,61	1.421,92	797,31	56,07%	625,83	1.386,19	760,36	54,85%
Perrero	113,86	222,42	108,56	48,81%	106,92	207,83	100,91	48,56%	106,43	212,71	106,28	49,97%
Pinasca	514,55	1.265,31	750,76	59,33%	506,02	1.273,46	767,44	60,26%	528,45	1.271,88	743,43	58,45%
Pinerolo	8.160,57	18.635,30	10.431,05	55,97%	8.127,55	18.495,18	10.367,63	56,06%	8.000,09	17.996,67	9.996,57	55,55%
Piscina	721,91	1.555,16	833,25	53,58%	717,27	1.501,37	784,10	52,23%	757,35	1.528,72	771,38	50,46%
Pomaretto	140,42	401,63	261,21	65,04%	130,46	396,08	265,62	67,06%	131,44	415,01	283,57	68,33%
Porte	182,52	399,63	217,11	54,33%	179,82	394,87	215,05	54,46%	192,43	419,45	227,02	54,12%
Pragelato	431,86	860,74	428,88	49,83%	424,18	871,54	447,36	51,33%	461,05	956,40	495,35	51,79%
Praly	155,04	266,46	111,42	41,81%	151,32	266,86	115,54	43,30%	168,21	300,89	132,67	44,09%
Pramollo	48,98	92,44	43,46	47,01%	46,15	85,30	39,15	45,90%	50,68	98,73	48,05	48,67%
Prarostino	212,70	446,56	233,86	52,37%	215,90	466,37	250,47	53,71%	227,83	500,03	272,20	54,44%
Roletto	462,10	1.111,63	649,53	58,43%	443,93	1.119,20	675,27	60,34%	459,92	1.105,16	645,24	58,38%
Rorà	48,94	84,74	35,80	42,25%	48,32	89,99	41,67	46,31%	40,40	84,72	44,32	52,31%
Roure	223,85	442,30	218,45	49,39%	222,75	444,61	221,86	49,90%	237,75	475,50	237,76	50,00%
Salza	14,84	27,57	12,73	46,18%	16,20	26,45	10,25	38,76%	11,76	23,13	11,37	49,15%
San Germano	320,43	707,48	387,05	54,71%	316,67	700,04	383,37	54,76%	319,68	717,57	397,89	55,45%
San Pietro V. L.	257,06	588,12	331,06	56,29%	262,82	613,34	350,52	57,15%	287,88	625,27	337,39	53,96%
San Secondo	954,22	2.122,82	1.168,60	55,05%	956,55	2.098,06	1.141,51	54,41%	932,49	2.042,34	1.109,86	54,34%
Scalenghe	707,39	1.391,60	684,21	49,17%	708,61	1.485,93	777,32	52,31%	738,24	1.505,73	767,49	50,97%
Torre Pellice	1.042,22	2.211,67	1.169,45	52,88%	998,51	2.296,89	1.298,38	56,53%	989,27	2.339,09	1.349,83	57,71%
Usseaux	87,30	150,65	63,35	42,05%	85,77	147,53	61,76	41,86%	97,97	170,19	72,22	42,43%
Vigone	921,65	2.424,46	1.502,81	61,99%	466,55	2.093,09	1.626,54	77,71%	499,33	2.065,24	1.565,91	75,82%
Villafranca	379,21	1.842,34	1.463,13	79,42%	417,79	1.786,37	1.368,58	76,61%	423,23	1.854,42	1.431,20	77,18%
Villar Pellice	211,65	420,36	208,71	49,65%	219,60	440,95	221,35	50,20%	234,69	453,38	218,69	48,23%
Villar Perosa	853,26	1.957,09	1.103,83	56,40%	823,26	1.911,89	1.088,63	56,94%	819,19	1.847,64	1.028,45	55,66%
Volvera	1.795,86	4.688,02	2.892,16	61,69%	1.836,05	4.002,81	2.166,76	54,13%	1.819,53	4.290,69	2.471,16	57,59%

Pertanto, si prevede di continuare anche negli altri Comuni con questi cambiamenti organizzativi, come concordato con il Consorzio (ETC), al fine di raggiungere % di RD nei limiti imposti dalla legge o anche superiori.

Dal punto di vista ambientale-ecologico, il gestore ACEA è impegnato in un continuo miglioramento della qualità del proprio parco mezzi. E' infatti previsto l'impiego di mezzi elettrici nel servizio di

nettezza urbana manuale oltre all'introduzione di mezzi a metano e diesel di ultima generazione per le attività di raccolta.

ACEA partecipa inoltre a numerosi progetti di ricerca e sviluppo in tema ambientale con contributo europeo ed in partnership con altre aziende private nonché il Politecnico di Torino (a solo titolo informativo alcuni progetti: Bioroburplus, Mat4treat, Lifeepb e Lifecab).

Il Gestore ACEA, inoltre, è impegnata nel conseguimento di un modello organizzativo volto al miglioramento continuo, con la finalità anche di garantire servizi sempre più efficienti e nel rispetto della trasparenza ed accessibilità.

In particolare, ACEA è certificata:

- UNI EN ISO 9001:15 su impianto compostaggio e valorizzatore linea anaerobica
- UNI EN ISO 14001:15 su impianto compostaggio, valorizzatore linea anaerobica e discarica
- UNI ISO 45001:18 su impianto compostaggio, valorizzatore linea anaerobica, discarica e tutti i servizi di raccolta
- UNI CEI 11352:14 certificazione come ESCo secondo la 11352
- D.M: 14/11/2019 certificazione di sostenibilità del biometano

Inoltre, ACEA ha adottato:

- Un Codice Etico che costituisce l'insieme dei principi etico-comportamentali che ispirano l'attività tutta di ACEA anche ai fini della prevenzione del malaffare;
- Un "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs.231/01", in cui sono definite linee guida per un idoneo sistema di controllo aziendale, principi generali e controlli specifici finalizzati alla prevenzione di potenziali reati, al cui rispetto sono tenuti i soggetti aziendali, in particolare quelli apicali. All'interno del MOG, sono presenti protocolli e procedure di prevenzione che comprendono al loro interno anche le misure ulteriori per la prevenzione dei fenomeni corruttivi secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012.

Il Consiglio di Amministrazione di ACEA ha approvato il Modello organizzativo in data 26/03/2008 e, successivamente, con propri atti deliberativi, ne ha approvato gli aggiornamenti. In particolare con l'aggiornamento del 22 febbraio 2013 il modello è stato integrato con quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione.

La Società ha di conseguenza istituito e nominato un Organismo di Vigilanza ex d.lgs.231/01 e un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

La Carta dei Servizi è lo strumento di cui il Gestore ACEA si è dotato quale strumento di dialogo e trasparenza nei confronti dei Cittadini.

Le principali finalità sono:

- Illustrare gli impegni assunti verso l'Utenza;
- Definire gli standard del servizio;
- Comunicare l'attività svolta, i servizi forniti e le finalità istituzionali;
- Consentire alla comunità di riferimento di verificare la coerenza tra le aspettative e i risultati ottenuti.

La Carta dei Servizi aggiornata e attualmente pubblicata è stata condivisa con le Associazioni di categoria di consumatori e imprenditori, ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Gestore ACEA con delibera del 30 luglio 2020. Riferimento: [https:// ambiente.aceapinerolese.it/la-carta-dei-servizi/](https://ambiente.aceapinerolese.it/la-carta-dei-servizi/)

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nelle successive tabelle vengono elencate le fonti di finanziamento di API e le variazioni rispetto agli anni precedenti.

Fonte	ANNO 2018	ANNO 2019
Capitale	33.915.699,00 €	33.915.699,00 €
Riserve di rivalutazione	9.915.703,00 €	9.915.703,00 €
Riserva legale	857.018,00 €	727.756,00 €
Altre riserve	16.539.937,00 €	15.935.560,00 €
Utile (perdita) dell'esercizio	2.311.295,00 €	2.585.240,00 €
Totale mezzi propri	63.539.652,00 €	63.079.958,00 €

Per quanto riguarda i mezzi propri si precisa che essendo Api una società multi utility tali risorse vengono condivise con le altre attività.

Fonte	ANNO 2018	ANNO 2019
Mutui Cassa Depositi Prestiti	4.295.536,88 €	2.936.410,29 €
Mutuo OPI	245.313,35 €	125.051,38 €
Mutuo UBI Banca	87.819,27 €	44.735,02 €
Mutuo Banca di Credito Coop. di Cherasco	1.937.500,00 €	1.687.500,00 €
Totale mezzi di terzi	6.566.169,50 €	4.793.696,69 €

Le fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi riportate in tabella sono riferite ad investimenti effettuati specificatamente per l'attività di servizio integrato di gestione dei RU.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato "Schema tipo PEF" all'MTR che sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno-a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per ogni riferimento e verifica, il bilancio 2018 di ACEA è pubblicato e scaricabile al seguente link: <https://www.aceapinerolese.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-anno-2018>

I conti annuali separati di ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. derivano dal bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2018, approvato in data 28/06/2019 e depositato presso la CCIAA di Torino il 24/07/2019 e dal bilancio d'esercizio 2017, approvato in data 02/07/2018 e depositato presso la CCIAA di Torino il 26/07/2018.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro versione revisionata nel dicembre 2016.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018 e come da prospetti trasmessi al Consorzio.

I costi del bilancio sono stati attribuiti alle diverse componenti dei costi operativi di gestione e dei costi comuni previsti dalla Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF e alle altre attività esterne alla gestione integrata dei rifiuti (Servizio Idrico Integrato, Gestione Calore e Teleriscaldamento) come da contabilità analitica del Gestore, organizzata per Aree di Business e Centri di costo.

Stante quanto sopra citato il PEF Grezzo del solo Gestore, con i parametri beta, omega e gamma stabiliti dal Consorzio (ETC), porta ad un valore complessivo di 23.209.279 €, come da Appendice 1 – schema tipo PEF predisposto da ARERA e trasmesso in data 17/12/2020 al Consorzio (ETC) dal Gestore in modo ufficiale tramite pec, ancorchè anticipato allo stesso ETC da gennaio 2020.

Il sistema contabile utilizzato consente già nella fase di registrazione la rilevazione contabile analitica dei ricavi e dei costi secondo natura e l'attribuzione diretta degli stessi a specifiche commesse.

Nel dettaglio il sistema analitico adottato per la ripartizione dei costi e dei ricavi tra le aree di business aziendale è organizzato su più assi di cui i primi due prevedono la compilazione obbligatoria, mentre i restanti hanno natura facoltativa e non sono attualmente utilizzati.

Tali assi obbligatori sono:

- asse commesse, che possono essere di esercizio (equivalenti ai centri di costo o di profitto), di investimento o relative a lavori vs. terzi.
- asse località, che permette di individuare in quale Comune si opera. Nel caso di costo non imputabile ad un singolo Comune si usa la codifica ZZZZZ

La struttura con cui sono codificate le commesse permette di individuare l'attività di appartenenza e all'interno di questa l'eventuale comparto specifico per poter procedere alle aggregazioni che si rendono necessarie.

Con la stessa struttura sono codificati i servizi comuni aziendali (servizi di staff).

Ogni voce di costo/ricavo è quindi registrata in contabilità generale abbinandola obbligatoriamente ad una commessa “parlante” e ad un Comune (campi entrambi obbligatori al pari del conto contabile).

La commessa “parlante” è articolata come segue, a titolo esempio 1AE99MLATE502:

- 1° campo = il primo campo identifica la società (1 = API, 2/3/4 sono riservati per altre società del Gruppo che operano su altri settori Vendita e Distribuzione GAS)
- 2° campo = identifica area business (A = ambiente)
- 3° campo = identifica la natura della commessa (E= esercizio, K= investimento, L= lavori c/terzi)
- 4°-5° campo = anno di validità della commessa (se 99 commessa pluriennale, sennò 19 se valida solo per quell'anno)

- 6°-10° campo = identifica il centro di costo (nell'esempio MLATE indica tutti i mezzi a raccolta laterale
- 11°-13° campo = un numero progressivo se necessario sennò 000 (nel caso indica il mezzo laterale n° 502 (numero progressivo di acquisto)).

La determinazione dei costi è avvenuta nel rispetto di quanto definito nell'allegato A della Deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, utilizzando i criteri di seguito illustrati.

I criteri per la determinazione dei costi, descritti nei paragrafi che seguono, sono cambiati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria (fino al 2019) in quanto veniva applicato un listino basato su prezzi unitari e poi moltiplicato in base al servizio richiesto.

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione tra i costi previsti nel MTR del Bacino 12 – Consorzio ACEA Pinerolese e i costi non inclusi in esso, ovvero non afferenti al servizio integrato dei rifiuti.

Comparti PEF	Dentro perimetro ARERA		Fuori perimetro ARERA		Totale	
	Valori a Bilancio	Valori attualizzati	Valori a Bilancio	Valori attualizzati	Valori a Bilancio	Valori attualizzati
ACC	166.111	169.450			166.111	169.450
Altre attività IA - esterne **			121.303	121.303	121.303	121.303
AR	- 8.242.210	- 8.407.870			- 8.242.210	- 8.407.870
ARCONAI	- 1.413.167	- 1.441.570			- 1.413.167	- 1.441.570
ALTRE ATTIVITA' (SII/TLR/Calore) **			- 10.872.002	- 10.872.002	- 10.872.002	- 10.872.002
CARC	- 3.425	- 3.494			- 3.425	- 3.494
CGG	1.281.051	1.306.799			1.281.051	1.306.799
CO	451.861	460.943			451.861	460.943
Ricavi da Consorzio **			- 18.018.789	- 18.380.949	- 18.018.789	- 18.380.949
CRD	3.560.918	3.632.489			3.560.918	3.632.489
CRT	976.118	995.737			976.118	995.737
CRT_CRD	1.580.496	1.612.263			1.580.496	1.612.263
CSL	1.065.215	1.086.625			1.065.215	1.086.625
CTR	276.278	281.831			276.278	281.831
CTS	169.841	173.254			169.841	173.254
IMP_compo	716.763	731.170			716.763	731.170
IMP_disca	760.493	775.778			760.493	775.778
IMP_diversi	216.960	221.321			216.960	221.321
IMP_energ	1.630.323	1.663.091			1.630.323	1.663.091
IMP_officina	230.077	234.701			230.077	234.701
IMP_pesa	181.471	185.118			181.471	185.118
IMP_secco	5.008.261	5.108.922			5.008.261	5.108.922
IMP_umido	5.758.770	5.874.515			5.758.770	5.874.515
SC_acqui *	217.020	221.382			217.020	221.382
SC_ammin *	727.236	741.852			727.236	741.852
SC_appal *	214.833	219.151			214.833	219.151
SC_back *	339.852	346.682			339.852	346.682
SC_coges *	168.463	171.849			168.463	171.849
SC_comis *	76.395	77.931			76.395	77.931
SC_direz *	603.965	616.104			603.965	616.104
SC_front *	770.660	786.150			770.660	786.150
SC_gener *	522.480	532.981			522.480	532.981
SC_legal *	164.427	167.732			164.427	167.732
SC_magaz *	130.326	132.946			130.326	132.946
SC_matma *	14.090	14.374			14.090	14.374
SC_patam *	79.374	80.969			79.374	80.969
SC_patri *	373.086	380.584			373.086	380.584
SC_perso *	1.178.332	1.202.015			1.178.332	1.202.015
SC_quali *	144.905	147.817			144.905	147.817
SC_relaz *	44.491	45.385			44.491	45.385
SC_sicur *	140.598	143.424			140.598	143.424
SC_sinfo *	423.968	432.489			423.968	432.489
VALNONATT (Tasse, Interessi, ecc) **			5.477.539	5.477.539	5.477.539	5.477.539
Valore Bilancio					- 2.585.240	- 2.531.216

* = i costi di questi comparti vengono attribuiti al PEF solo in quota parte, in base a driver specifico di attribuzione

** = i comparti esterni al perimetro PEF Arera non sono stati aggiornati

Costi operativi di gestione (CRT – CTS – CTR – CSL)

Al fine di determinare i costi operativi di gestione, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole registrazioni contabile in base alla contabilità analitica (punto precedente) e così si è attribuito:

- in maniera puntuale, le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitica e nelle voci di costo previste da ARERA (CSL, CRT, CRD, ecc);
- usando dei *driver* di allocazione per quei costi/servizi che non risultano direttamente attribuibili allo specifico costo operativo previsto da ARERA (CSL, CRT, ecc)

I centri di costo che ricadono nella seconda possibilità sono stati due:

- i costi indiretti dell'officina (responsabile + materiale di consumo generico) e sono stati attribuiti ai singoli mezzi in base alle ore di utilizzo/servizio del mezzo;
- l'ufficio manutenzione impianti che lavora a scavalco su tutti gli impianti dell'area Igiene Ambientale ed è stato attribuito agli impianti sulla base dei costi operativi degli stessi.

I driver utilizzati sono stati condivisi con il Consorzio (ETC) e validati dallo stesso.

Costi generali di gestione (CGG)

Oltre alle attività sopra menzionate la Società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. ha utilizzato i seguenti servizi comuni (servizi di staff):

- a) Approvvigionamenti e acquisti;
- c) Logistica e magazzini;
- d) Servizi immobiliari e facility management;
- e) Servizi informatici;
- i) Servizi amministrativi e finanziari;
- j) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;
- k) Servizi del personale e delle risorse umane.

Nella tabella che segue sono elencati i servizi comuni utilizzati: per ognuno è stato indicato il driver scelto perché ritenuto il più adatto a ripartire puntualmente le poste economiche tra le attività del Servizio Igiene Ambientale (perimetro ARERA) e gli altri settori di business dell'azienda (Servizio Idrico Integrato, Teleriscaldamento, Gestione Calore e non facenti parte del perimetro ARERA).

SERVIZI COMUNI	DRIVER UTILIZZATI
Approvvigionamenti e acquisti	Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività
Facility management	Numero di addetti assegnati a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di postazioni assegnate a ciascun dipendente
Servizi immobiliari	Mq utilizzati
Servizi amministrativi e finanziari	Numero registrazioni contabili
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti assegnati a ciascuna attività
Servizio Controllo di Gestione	Numero dei centri di costo gestiti

I driver utilizzati sono stati condivisi con il Consorzio (ETC).

Costi comuni (CO e CARC)

Nella voce CO sono stati conteggiati i costi per IMU, il canone pagato al Comune di Pinerolo nonché il contributo pagato nel 2020 ad ARERA ma relativo al 2018.

Mentre nella voce CARC sono stati inseriti i costi per campagne di comunicazione e didattiche svolte presso il Polo (viste scolastiche, campagne formazione su compostaggio ed altre iniziative che si possono vedere sul sito al link: <https://ambiente.aceapinerolese.it/category>).

Nulla è stato inserito come costo da parte del gestore per quanto concerne le attività di accertamento, riscossione, call-center e sportelli in quanto attività non svolte dal Gestore.

Costi incentivanti (COI)

Sono stati previsti costi incentivanti relativi alla presa in carico della raccolta e smaltimento dei rifiuti di due Comuni (Prali e Bobbio Pellice) che prima svolgevano il servizio in economia, e l'avvio del progetto cassonetti underground a Pragelato.

I COI ammontano a 196.000€

Non sono stati quantificati i costi sostenuti e ancora da sostenere nel 2020 legati alla gestione del Covid-19 come previsto da ARERA nelle voci COV – fissi e variabili.

Costi per accantonamenti (ACC)

L'importo esposto (169.450€) è riferito al solo rischio per perdite su crediti.

Nulla invece è previsto per quanto riguarda accantonamenti per la discarica (chiusura + post mortem) in quanto già tutto accantonato negli esercizi precedenti al 2018.

Gli importi per i comparti sopra indicati del PEF (CRT, CRD, CSL, ecc) sono stati comunicati al Consorzio sia in forma aggregata sia già suddivisi per ognuno dei singoli 47 Comuni del Bacino 12.

Se la voce di costo/ricavo era già imputata ad un Comune in contabilità generale, tale allocazione è stata ovviamente mantenuta, se invece la voce di costo/ricavo era riferita a più Comuni, sono stati utilizzati i seguenti driver, condivisi con il Consorzio, a seconda del comparto PEF:

VOCE PEF	Driver utilizzato per attribuzione dei costi ai Comuni di eventuale quota indivisa se non imputata già direttamente
CRT	Ore di lavorazione dei mezzi su singolo Comune
CTS	Q provenienti da ogni Comune
CTR	Q provenienti da ogni Comune
COI	Nessun driver. Costi imputati direttamente a Comuni di competenza
AR	Q provenienti da ogni Comune e avviate recupero
ARConai	Q raccolte per ogni Comune di materiale selezionato e tipologia
CSL	Sui costi diretti già imputati ai Comuni per il servizio spazz.to
CARC	Nessun driver. Costi imputati direttamente a Comuni di competenza
CGG	In rapporto al peso delle voci CRT, CTS, CSL, CTR e CRD
CO	Numero abitanti equivalenti
AMM	In rapporto al peso delle voci CRT, CTS, CSL, CTR , CRD e CGG
ACC	In rapporto al fatturato all'ETC nel 2018
R	In rapporto al fatturato all'ETC nel 2018
Rlic	In rapporto al fatturato all'ETC nel 2018
IVA	In rapporto al peso della voce CGG

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia indicate nel PEF sono riconciliate con quanto effettivamente realizzato dal Gestore nel 2018 ed aggiornate al 2020 come prescritto da ARERA nella delibera 443/2019/R/rif.

I ricavi AR ammontano a 7.156.968€.

Analogamente sono stati trattati i ricavi derivanti da CONAI per cessione di materiale selezionato ed ammontano a 1.441.570€

La Deliberazione n. 443/2019/R/RIF ed il suo Allegato A (MTR) delimitano in maniera puntuale il perimetro gestionale assoggettato alla disciplina.

In particolare, all'art. 1.2 vengono elencate le attività ricomprese nel perimetro gestionale, mentre all'art. 1.1. dell'Allegato A vengono definite tutte le attività esterne al ciclo integrato dei RU che, in quanto tali, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità.

Come citato anche nelle premesse della Deliberazione (vedasi, ad esempio, ultimo paragrafo in elenco a pag. 11), la puntuale definizione delle attività da includere nel perimetro del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti è finalizzata a caratterizzare e quantificare i costi che devono essere coperti dal gettito tariffario come regolato dall'Autorità medesima, ed escludere di conseguenza da tale perimetro le attività e i costi non pertinenti al servizio regolato.

Come è noto, ACEA Pinerolese Industriale è una società per azioni *multiutility*, il cui capitale è completamente detenuto da 47 comuni del territorio pinerolese, che prevalentemente svolge servizi *in house* per i Comuni soci (rifiuti, acqua e gestione reti distribuzione gas), e che detiene anche una serie di impianti industriali per il trattamento/smaltimento dei rifiuti (impianto trattamento FORSU, impianto di compostaggio, discarica in esaurimento).

In particolare, ACEA è proprietaria di un impianto per il trattamento dei rifiuti, che opera sia a servizio dei Comuni soci in virtù dell'affidamento *in house* sia, nei limiti della normativa vigente, in libero mercato.

L'allegato A (MTR), così come ad oggi modificato dalla Del. 238/2020/R/RIF del 24 giugno 2020 e dalla Del. 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020, prevede:

- all'art. 6.2 che *“I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2020,2021\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- all'art. 6.3 che *“I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura **ricorrente** sostenute nell'esercizio ($a-2$), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative di cui al comma 1.1.”;*
- all'art. 2.2, che dalle componenti di costo da valorizzare a fini tariffari, sulla base di quanto sopra evidenziato (art. 6), venga detratta una parte della componente di ricavo *ARA* da valorizzarsi tramite la *“somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio del ciclo integrato effettuato nell'ambito di affidamento, e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato”;*
- come noto, che tale componente contribuisce al calcolo delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile tramite l'applicazione del fattore di *sharing* dei proventi *b*, riducendone il valore complessivo;

- che in tale componente vengano *“ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato”*.

Da quanto sopra risulta evidente che, nel caso in cui il Gestore utilizzi risorse condivise, quale l’impianto di trattamento dei rifiuti in oggetto, per svolgere il servizio integrato di gestione dei RU, il MTR prevede l’inserimento tra i costi riconoscibili del totale dei costi di gestione dell’impianto di trattamento da controbilanciarsi con l’opportuna valorizzazione nella componente *ARa* relativa al totale dei ricavi derivanti dall’attività svolta *“in libero mercato”*, e quindi estranea all’oggetto dell’affidamento.

Tale circostanza sembrerebbe essere confermata anche da quanto affermato dai funzionari di ARERA in occasione di incontri pubblici atti alla divulgazione ed illustrazione del MTR.

Pertanto, sia il Gestore sia l’Ente Territorialmente competente hanno provveduto a suo tempo a formulare alcuni quesiti a chiarimento ad ARERA, ma entrambi sono ancora in attesa che la stessa si pronunci in merito al caso specifico.

L’applicazione del nuovo Metodo Tariffario nel suo complesso comporta un aumento complessivo, rispetto alle entrate tariffarie del 2019, di una percentuale compresa tra il 25% e il 30% a seconda dei parametri che l’Ente territorialmente competente (ovvero il Consorzio - ETC) dovrà formalizzare (parametri b , ω e γ).

Tale incremento è soprattutto determinato dal fatto che, non essendo il servizio ambientale sino ad ora normato come invece altri settori di attività della Società, in passato i relativi Piani Economici Finanziari non erano redatti seguendo il principio di totale copertura dei costi del servizio, essendo possibile attingere dall’eventuale marginalità derivante dagli altri settori di business.

Pertanto, da numerose simulazioni fatte dal Gestore nell’ottica di andare incontro all’Ente Territorialmente Competente (e, di conseguenza, ai cittadini) e nel tentativo di individuare i driver più rispondenti alle caratteristiche di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità per rendere variabili alcune voci di costo relative all’attività svolta *“in libero mercato”*, si è comunque evinto che il PEF “grezzo” avrebbe avuto un valore ancora superiore a quello attualmente consuntivato con tutti i costi e tutti i ricavi degli impianti come da voce *ARa*.

A fronte di tale situazione, considerato che:

- l’anno di riferimento per la definizione della tariffa 2020 è il 2018, e che negli ultimi anni il Gestore ha provveduto ad effettuare recuperi di efficienza e realizzato investimenti che migliorano il conto economico del servizio ambientale;
- al momento non vi è ancora un obbligo di separazione contabile sul servizio ambientale, per cui sembrerebbe ancora possibile attingere ad eventuali marginalità derivanti dalla gestione di altri servizi, sebbene ciò sia possibile solo nel breve periodo in quanto gli affidamenti relativi agli altri servizi gestiti sono di prossima scadenza;

il Gestore si rende disponibile a valutare la proposta avanzata dall’Ente Territorialmente Competente finalizzata a mitigare l’impatto dell’aumento tariffario nei confronti dei cittadini e al raggiungimento graduale dell’equilibrio economico finanziario della gestione del servizio ambientale, ovvero di contenere l’aumento tariffario entro il limite del 6,6%.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per quanto concerne i costi d'uso del capitale (voci R – Rlic – AMM) si è operato come prescritto da ARERA nella Deliberazione 443/2019/R/rif.

Sulla base del prospetto cespiti di bilancio del Gestore, le singole matricole sono state ricondotte a tre aree (anche i cespiti hanno come campo obbligatorio la commessa citata in precedenza per allocare correttamente il costo per competenza):

- Area Perimetro ARERA
- Area fuori perimetro ARERA (Servizio Idrico Integrato, Teleriscaldamento, Gestione Calore)
- Area Servizi di STAFF

I costi relativi ai cespiti dei servizi di Staff sono stati attribuiti al “perimetro” ARERA ossia previsti nel PEF grezzo elaborato dal Gestore, con gli stessi driver utilizzati per attribuire i costi di gestione (vedasi alla voce CGG).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi realizzati dal gestore per il servizio svolto nel periodo di riferimento, mentre per i costi solo quota parte di tutti i costi, ossia quelli relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state interamente allocate nel calcolo del CIN

Le modalità di conteggio della voce AMM, R, Rlic, CIN nonché elenco del libro cespiti sono stati trasmessi in formato excel al Consorzio (ETC).

Il Gestore avvierà nel corso del 2021 le pratiche tecnico/amministrative, presso gli Organi competenti, volte alla chiusura definitiva della discarica per esaurimento della capacità di ricevere ulteriori conferimenti.